



Regione Siciliana

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

Sede di Roma

Prot. n. 532/E24
 Allegati: 3

Data. 4 MAR. 2013

OGGETTO: Esito Coordinamento tecnico della Commissione Affari Comunitari e Internazionali – Riunione del 26 febbraio 2013, ore 15.00

Al Coordinatore tecnico della
 Commissione Affari Comunitari e Internazionali
 Arch. Felice Bonanno

Al Referente della Segreteria Tecnica
 Ufficio di Gabinetto - Presidenza
 Dott. Gabriele Ragonese

E p.c. Al Dirigente del Servizio II
 Arch. A. La Rosa

LORO SEDI

Il Coordinamento tecnico della Commissione Affari Comunitari e Internazionali della Conferenza delle Regioni e Province Autonome si è riunito in data 26.02.2013 alle ore 15.00 presso la sede della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, via Parigi n. 11, con il seguente ordine del giorno:

1. Programmazione 2007 – 2013. Progetti retrospettivi. Procedura scritta modifica QSN. (All. A)

L'Arch. Bonanno, avviando il dibattito, sottolinea che in questa fase sarebbe meglio mantenere fuori dal ragionamento del controllo comunitario del QSN quel che attiene gli APQ.

Evidenzia l'importanza della clausola di salvaguardia che consente di fare salvo quanto contenuto nei programmi così come approvati.

Interviene il Dott. Ricci, Regione Lazio che introduce due questioni:

- la definizione stessa dei progetti retrospettivi: nella nota COCOF sono definiti come progetti che hanno già avuto spesa con riferimento alle risorse nazionali;

- la definizione di overbooking: la Commissione incoraggia l'overbooking indipendentemente che si scelgano le stesse procedure di scelta dei progetti POR

Il Dott. Pesetti, Regione Marche, evidenzia anche un problema di rappresentatività dei nostri interessi perché se le modifiche al QSN rendessero quest'ultimo ancora più restrittivo su alcune questioni, sarebbe meglio evitare ogni modifica.

Aggiunge infine la necessità di accertarsi che il Ministero abbia garantito, all'interno del nuovo negoziato, la tutela degli interessi regionali.

Il Dott. Caporale, Regione Toscana, sottopone all'attenzione dei presenti i seguenti nodi:

- il tema dei progetti retrospettivi che era stato inizialmente presentato come programma riferito solo ad alcune Regioni del Mezzogiorno;
- la necessità di capire qual è il testo sul quale oggi ci viene chiesto un parere poiché il testo inviato dalla Dott.ssa De Luca modifica il testo del QSN diversamente da come lo si era concordato nel corso dell'incontro di gennaio u.s., soprattutto in riferimento alla re-imputazione dei capitoli di bilancio.

L'Arch. Bonanno sottolinea che la re-imputazione avrebbe anche potuto essere intesa a favore degli interessi regionali perché lasciava la possibilità, in fase di certificazione di un grosso progetto con imputazione dell'impegno sul FAS, di poter re-imputare le spese ma evidentemente non è così dal momento che se il POR di una Regione è stato approvato in un certo modo e non prevede progetti retrospettivi, questi potrebbero emergere laddove si modificasse il QSN.

Il Dott. Forte, Regione Friuli Venezia Giulia, sostiene che dall'analisi dei documenti finora circolati attraverso procedura scritta la modifica proposta appare sicuramente peggiorativa. Aggiunge che è importante accertarsi della non retroattività della modifica del QSN perché se così fosse si altererebbe il quadro operativo finora usato da tutte le Regioni con la possibilità sopraindicata di ritrovarsi con progetti retrospettivi all'interno del POR.

Il Dott. Orlando, Regione Puglia, ribadisce il punto citato dal Dott. Caporale relativamente alla riallocazione contabile poiché prevedere quanto stabilito dalla procedura scritta è tecnicamente non realizzabile perché cancellare i progetti dai capitoli FAS per mantenerli definitivamente sul FESR è una cosa non realizzabile dal punto di vista contabile e fattibile solo in presenza di impegni di spesa e non di pagamenti già effettuati.

L'Arch. Bonanno conclude concordando con i presenti sul fatto che il QSN così come scritto adesso lascia maggiori margini di manovra rispetto a quelli che si avrebbero con le modifiche che ci sono state proposte, modifiche che, tra l'altro, devono essere comunque concordate con le Regioni. A tal fine propone di chiedere un incontro in Comitato di Sorveglianza del QSN. Aggiunge infine il tema relativo agli aiuti alle infrastrutture chiedendo ai presenti di inserire l'argomento all'odg del sopracitato incontro soprattutto in riferimento alla possibilità di avere notifiche tipo a livello nazionale su determinate tipologie di progetto

Il Coordinamento all'unanimità approva.

2. Richiesta Commissione Attività Produttive – Settore Internazionalizzazione per potenziare coordinamento con Commissione ACI.

Il Dott. Scorciapino comunica ai presenti che è pervenuta una richiesta dal Coordinamento tecnico Attività Produttive - "Internazionalizzazione" e cede la parola alla Dott.ssa Romozzi perché la esponga in dettaglio. La Dott.ssa Romozzi, referente in materia della Regione Marche, sostiene che è fondamentale un raccordo tra i diversi settori coinvolti nel processo soprattutto per quanto attiene la programmazione e l'utilizzo dei fondi comunitari non spesi. Ritiene utile a tal fine un confronto con la Commissione Affari Comunitari e Internazionali nel processo di costruzione della prossima programmazione comunitaria per un accrescimento della competitività delle piccole e medie imprese nei contesti internazionali.

Comunica che il Presidente della Regione Marche, Gian Mario Spacca, ha siglato un accordo approvato nel 2010 dalla Conferenza delle Regioni e PA e che è stato anche sottoscritto un documento d'intenti con Unioncamere per dare maggiore forza alla tematica dell'internazionalizzazione.

Comunica che sono stati stilati due documenti per i quali si chiede il parere tecnico della Commissione Affari Comunitari e Internazionali:

- in collaborazione con la Regione Puglia, è stato stilato un documento presentato e accolto sia in Conferenza delle Regioni e PA sia al Tavolo A "Lavoro, Competitività dei Sistemi Produttivi e Innovazione" istituito nell'ambito del confronto partenariale per la nuova Programmazione 2014-2020.
- bozza di documento "Fondi Strutturali e Internazionalizzazione Programmazione 2014-2020"

Il Dott. Scorciapino invita la Dott.ssa Romozzi a trasmettere i due sopraindicati documenti per avviare una consultazione scritta.

Il Coordinamento all'unanimità approva.

- 3. Nota prot. n. 1631 del 5 febbraio 2013 del Presidente Errani al Presidente Crocetta su proposta del Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME) e dell'Association of local Democracy Agencies (ALDA) di sottoscrivere un protocollo d'intesa per l'Anno europeo dei cittadini 2013.**

Il Dott. Scorciapino illustra la nota con la quale Errani informa il Presidente Crocetta della proposta del consiglio italiano del Movimento europeo (Cime) e dell'Association of local democracy agencies (Alda) di sottoscrizione di un protocollo d'Intesa per l'Anno Europeo dei Cittadini 2013 (All. B)

Scorciapino propone di chiedere maggiori informazioni

Il Coordinamento all'unanimità approva.

4. Varie ed eventuali.

Nessuna

Roma 27.02.2013



Il Funzionario
Floriana Giordano

Floriana Giordano